



TERRITORIO

LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n.106

24 Novembre 2021



CONFINDUSTRIA
Piemonte



EDIZIONE N° 106

24 NOVEMBRE 2021

PAGINA UNO





 [KPI territoriali e nazionali](#)

EVENTI




-  [22/27 Novembre - Expo Dubai "Global Manufacturing & Industrialization Summit"](#)
-  [25 Novembre, ore 11:30 - Webinar "Le infrastrutture del Nord Est di fronte alla sfida del PNRR"](#)
-  [26 Novembre, ore 9.30 - "Obiettivo Piemonte: Risorgimento 2.0 - Logistica e infrastrutture per rinascere"](#)
-  [29 Novembre, ore 9:00 - "To Asean Business Days" – Torino](#)
-  [29 Novembre, ore 15:00 - Webinar "Business Travel: risparmiare tempo e denaro grazie alla digitalizzazione"](#)
-  [30 Novembre, ore 9.30 - Webinar "Origine delle merci: le novità della revisione della Convenzione PEM"](#)
-  [2/3 Dicembre - Connex 2021 - Milano](#)
-  [14 Dicembre, ore 14.30 - Webinar "Il nuovo Regolamento Dual Use: cosa cambia per le imprese"](#)

NEWS & PUBBLICAZIONI





TRASPORTI E LOGISTICA

-  [Nuovo emendamento per ampliare le Zone Logistiche Semplificate](#)
-  [Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, firma due decreti per contrastare l'inquinamento veicolare](#)
-  [Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa - mese di Ottobre 2021/fatturazione di Novembre 2021](#)
-  [Aggiornamento del Protocollo anti COVID-19 per il settore Trasporti e Logistica](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

-  [In Germania applicazione di un nuovo regolamento in materia di norme anti Covid-19](#)
-  [Rapporto del Centro Studi di Confindustria: "La manifattura al tempo della pandemia. La ripresa e le sue incognite"](#)
-  [Expo Dubai: il 24 novembre è la Giornata Nazionale dell'Italia](#)

BANDI

-  [Chiusura delle Misure per l'attrazione di investimenti in Piemonte](#)
-  [Aiuti di Stato: proroga del Quadro temporaneo fino al 30 giugno 2022](#)
-  [Nuovo bando regionale "PRQA - Contributi per lo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese piemontesi"](#)
-  [Riapertura Fondo 394 di SIMEST: quantificazione risorse disponibili e domande entro il 3 dicembre 2021](#)



DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Riunito il Comitato di Sorveglianza dei fondi FESR e FSE](#)
-  [Le scadenze per le grandi opere nel Documento di programmazione economica e finanziaria della Regione](#)
-  [Approvato il nuovo Piano di Tutela delle Acque](#)





ITALIA

-  [Torino-Lione: il Commissario straordinario incontra i Sindaci della tratta italiana e le Istituzioni locali](#)
-  [La Piattaforma Logistica Nazionale gestita da RAM](#)

ESTERO

-  [Cop 26, i risultati della conferenza sul clima delle Nazioni Unite a Glasgow](#)

Pagina Uno

KPI territoriali e nazionali

Dopo un I trimestre ancora incerto, la rilevazione semestrale segnala, a pieno titolo, una ripresa delle esportazioni regionali. Il Piemonte, nei primi sei mesi del 2021, è riuscito infatti a vendere beni per 24.035 milioni di euro, con un incremento del 29,5% rispetto allo stesso periodo del 2020 e dello 0,7% verso il 2019. La comparazione con il 2020, soprattutto se riferita al trimestre aprile giugno, non è significativo, in quanto il confronto avviene con il periodo del primo lockdown. Rimane controversa la comparazione con le altre regioni di riferimento. Da una parte, il Piemonte registra la crescita tendenziale più marcata tra le aree esportative italiane (Lombardia +24,2%, Emilia Romagna +22,6%, Veneto +23,8%), dall'altra, è la regione più lontana dai livelli pre-pandemici (Lombardia +3,0%, Emilia Romagna +6,6%, Veneto +5,0%). Secondo l'ultima rilevazione, **le esportazioni piemontesi rappresentano il 9,6% del totale italiano, confermando il nostro territorio come la quarta regione esportatrice**. La Toscana segue sempre a stretto giro (9,5%). Sia i flussi verso gli altri paesi dell'Unione Europea, che quelli che quelli extra-UE hanno una variazione tendenziale positiva (+30,1% e +28,8% rispettivamente); ciò nonostante, solo il commercio intra-europeo cresce nei confronti del dato semestrale 2019 (+2,0% contro il -1,1% extra-europeo). Guardando ai singoli paesi, si nota come la domanda dei principali partner commerciali sia cresciuta rispetto al 2020. Spicca la Germania, che è riuscita non solo a recuperare il terreno perduto, ma a superare i valori del 2019 (+2,6%). Rispetto a due anni fa Regno Unito e Svizzera, invece, segnano le contrazioni più significative (-11,2% e -24,7% rispettivamente). Nel primo caso ciò è probabilmente legato alla Brexit, mentre il paese elvetico sembra ancora scontare il pesante crollo del 2020. Analizzando le performance settoriali si nota come il comparto macchinari e attrezzature si confermi al primo posto, con un incremento sia verso il 2020 che nei confronti del 2019 (+30,0% e +0,7% rispettivamente). La domanda francese, in questo caso, è risultata la più robusta (+144 milioni). Segue però a poca distanza l'industria dei mezzi di trasporto che, nonostante la sua ripresa (+55,6% rispetto al 2020), rimane leggermente sotto i livelli del 2019 (-2,1%). Nello specifico, ha incrementato i propri flussi verso Francia (+306 milioni), Germania (+242 milioni), Regno Unito (+182 milioni). Il calo più evidente è, invece, verso Kenya (-85 milioni). Ottimi i risultati dei settori alimentare (+12,8% rispetto al 2019, ovvero +352 milioni) e prodotti in metallo (+7,5% rispetto al 2019, ovvero +132 milioni). Il grande malato rimane l'industria tessile: nonostante la variazione tendenziale sia positiva (+9,7%), risulta essere inferiore di oltre un quinto rispetto al 2019 (-21,1%). La Svizzera è uno dei fulcri di questa crisi (-107 milioni). C'è molta varietà negli andamenti provinciali. VCO è il territorio con la performance migliore (+25,7% sul 2020, +12,4% sul 2019), ma anche Asti mostra una crescita robusta (+43,9% sul 2020, +7,6% sul 2019). Ad aver superato i livelli pre-pandemici ci sono anche Cuneo (+26,2% sul 2020, +8,0% sul 2019) e Torino (+36,9% sul 2020, +5,0% sul 2019). Vercelli, nonostante la variazione positiva dell'ultimo anno (+19,6%), rimane al di sotto dei





valori 2019 (-1,4%), così come Novara (+17,0% sul 2020, -2,0% sul 2019), che comunque rispetto al dato del I trimestre risulta in netto miglioramento. Alessandria sconta la pesante riduzione del 2020 (+26,6% rispetto al 2020, -14,7% rispetto al 2019). Prosegue la crisi di Biella che ha perso, negli ultimi due anni, oltre un quinto delle sue esportazioni (+9,4% sul 2020 e -22,5% sul 2019).

KPI territoriali e nazionali

	Piemonte			Italia		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
PIL	-9,0	6,1	3,8	-8,9	6,0	3,8
Consumi delle famiglie	-11,0	3,9	4,1	-10,7	4,8	3,8
Esportazioni	-12,3	19,6	7,7	-14,5	12,6	9,2
Occupazione	-11,1	5,8	3,4	-10,3	6,2	3,5

↓ Qui disponibile il nuovo numero di Insight
[Insight n.93 – novembre 2021](#)

↓ Qui disponibile il nuovo numero di Piemonte Impresa
[Piemonte Impresa – novembre 2021](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.

EVENTI

22/27 Novembre - Expo Dubai “Global Manufacturing & Industrialization Summit”

Nell'ambito delle attività di promozione in seno a Expo Dubai dal 22 al 27 Novembre 2021 si svolgerà il [Global Manufacturing & Industrialization Summit – GMIS](#), iniziativa congiunta tra il Ministero dell'Industria e delle Tecnologie Avanzate Emirati e l'UNIDO - Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale.

In questo contesto, Confindustria organizza l'evento dedicato all'Italia *Manufacturing & Innovation Conference*, che si svolgerà il **25 Novembre** presso il Dubai Exhibition Center, adiacente al sito di Expo Dubai, di cui si allega copia di programma.

Per adesioni [clicca qui](#).

25 Novembre, ore 11:30 - Webinar “Le infrastrutture del Nord Est di fronte alla sfida del PNRR”

Confindustria Veneto organizza il webinar “Le infrastrutture del Nord Est di fronte alla sfida del PNRR”, che sarà introdotto da Enrico Carraro, Presidente di Confindustria Veneto e sarà un'occasione di confronto sugli scenari introdotti dagli investimenti resi disponibili dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per la crescita economica sostenibile.

Gli obiettivi del piano sono legati ad alcuni assi strategici condivisi a livello europeo, come digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, reindustrializzazione e inclusione sociale.

Per adesioni [clicca qui](#).





26 Novembre, ore 9.30 - "Obiettivo Piemonte: Risorgimento 2.0 - Logistica e infrastrutture per rinascere"

Confetra Piemonte organizza l'evento "Obiettivo Piemonte: Risorgimento 2.0 - Logistica e infrastrutture per rinascere". Per programma e adesioni [clicca qui](#).

29 Novembre, ore 9:00 - "To Asean Business Days" - Torino

La Camera di Commercio di Torino e l'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Culture, Politica e Società) e T.wai (Torino World Affairs Institute) in qualità di partner scientifico e Intesa Sanpaolo, sono lieti di annunciare che la seconda edizione dell'evento TOASEAN Business Days 2021 si terrà a Torino, in modalità ibrida, a partire dal 29 novembre 2021.

Si tratta di un appuntamento unico dedicato alle imprese interessate a conoscere in modo approfondito i 10 Paesi del Sudest asiatico che compongono l'ASEAN: Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Myanmar, Singapore, Thailandia e Vietnam.

Per informazioni [clicca qui](#).

29 Novembre, ore 15:00 - Webinar "Business Travel: risparmiare tempo e denaro grazie alla digitalizzazione"

Confindustria Cuneo organizza un webinar rivolto alle imprese associate dedicato al tema del Business Travel.

Per informazioni [clicca qui](#).

30 Novembre, ore 9.30 - Webinar "Origine delle merci: le novità della revisione della Convenzione PEM"

21 delle 24 parti contraenti della Convenzione Paneuromediterranea del 2007, hanno deciso di adottare un nuovo pacchetto di regole volto ad una modernizzazione della convenzione stessa, comprendendo anche una significativa semplificazione delle regole di origine.

Le nuove regole prendono il nome di Transitional rules e, per ora, valgono esclusivamente negli scambi con Svizzera, Norvegia, Islanda, Isole Faroe, Albania e Giordania (a partire dal 1° settembre 2021). Infatti, per l'applicazione delle nuove regole per tutti i Paesi che vi hanno aderito, è necessaria l'approvazione delle medesime da parte del Comitato misto che presiede ai singoli accordi tra i diversi Paesi (quali North Macedonia, Serbia, Montenegro, Bosnia Herzegovina, Kosovo, Republic of Moldova, Georgia, Ukraine, Palestine, Lebanon, Turkey and Egypt). In particolare, le nuove regole prevedono l'eliminazione dei requisiti cumulativi, la presenza di soglie per il valore aggiunto più adeguate alle esigenze di produzione in UE, la presenza di una nuova "doppia trasformazione per i tessuti". Viene, inoltre, introdotta la possibilità di inserire un unico tipo di prova dell'origine, l'EUR.1, che, quindi potrà non essere necessariamente accompagnato dall'EUR.MED. La possibilità di acquisire l'autorizzazione di Esportatore Autorizzato rimane.

Per adesioni [clicca qui](#).

2/3 Dicembre - Connex 2021 - Milano

Connex è l'incontro nazionale di partenariato industriale di Confindustria, un'occasione unica di confronto tra aziende, partner economici e Pubblica Amministrazione. Connex torna in una veste rinnovata, in cui accanto alla presenza fisica al Mico di Milano - che mette a disposizione spazi pensati per la massima sicurezza e fruibilità delle due giornate - si affianca la dimensione digitale,





rinnovata e potenziata attraverso l'Expo Digitale. Due mondi, fisico e virtuale, si incontreranno per dare centralità alla forza del networking ed integrare le opportunità di incontro sfruttando il volano offerto dall'Expo 3D, con la visita immersiva al padiglione e l'interazione digitale in real time.

L'evento sarà anticipato da un webinar, che si terrà il 24 novembre alle ore 12:00 "Connex, Registry e l'Open Collaboration" con l'obiettivo di promuovere le connessioni e fare rete tra gli ecosistemi dell'innovazione di Confindustria attraverso le piattaforme nazionali attualmente utilizzate per Connex.

Per informazioni [clicca qui](#).

14 Dicembre, ore 14:30 - Webinar "Il nuovo Regolamento Dual Use: cosa cambia per le imprese"

Confindustria, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, organizza un webinar su "Il nuovo Regolamento Dual Use: cosa cambia per le imprese", cui prenderanno parte i rappresentanti dell'UAMA, Autorità nazionale competente per il rilascio delle autorizzazioni Dual Use ed altri esperti della materia. Obiettivo dell'iniziativa, è illustrare le principali novità dettate dal Regolamento (UE) n. 2021/821, che ha recentemente modificato la normativa di riferimento, nonché le questioni operative di maggiore interesse per le imprese, ed in particolare il sistema elettronico di gestione delle procedure di rilascio delle autorizzazioni all'esportazione dei beni dual use (c.d. e-Licensing) di imminente introduzione in Italia.

Per iscrizioni [clicca qui](#).

NEWS & PUBBLICAZIONI

TRASPORTI E LOGISTICA

Nuovo emendamento per ampliare le Zone Logistiche Semplificate

E' stato approvato dal Senato lunedì 25 ottobre un nuovo emendamento al DL Infrastrutture (convertito dal Parlamento con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156) che consente ad altri territori di essere inseriti, insieme ad Alessandria, tra le aree della Zona logistica semplificata. La notizia trova riscontro nelle dichiarazioni dell'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Gabusi: "Grazie all'emendamento di cui la deputata Silvia Fregolent è prima firmataria, le Zone logistiche semplificate istituite con il decreto Genova saranno estese anche ai Comuni del basso e medio Piemonte". La posta in gioco è economicamente rilevante perché all'interno delle Zls le imprese già operative o di nuovo insediamento possono beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, un grosso incentivo dunque per attrarre investimenti e creare nuovi posti di lavoro. "Per recuperare le quote di mercato che l'Italia ha perduto a favore dei porti del Nord Europa, per consolidare la leadership mediterranea dei porti liguri - ha dichiarato il viceministro Bellanova - è necessario creare le condizioni per alimentare in modo efficiente ed organizzato le aree di retroporto naturale, e tra queste quelle del Basso Piemonte con le province di Alessandria e Asti. Queste aree rappresentano l'aristocrazia dell'enogastronomia. I vini devono poter raggiungere i mercati mondiali in tempi sempre più veloci". Come richiede l'emendamento la Regione si è impegnata ad elaborare un piano strategico entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto.



Qui disponibile il testo del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156

[G.U. di martedì 23 novembre 2021 - Comunicato relativo al testo del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156 \(p.92\)](#)



Qui disponibile l'art.7 del Decreto Genova come modificato

[Art.7 "Zona logistica semplificata - Porto e Retroporto di Genova e relativo sistema di navettamento"](#)

Fonte: La Stampa;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, firma due decreti per contrastare l'inquinamento veicolare

Incentivare l'acquisto da parte delle imprese di autotrasporto di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati così da rinnovare il parco veicoli riducendo l'inquinamento e aumentando la sicurezza sulle strade. Questo l'obiettivo dei due decreti firmati il 18 novembre dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che prevedono complessivamente 100 milioni di euro per agevolare l'acquisto di mezzi più tecnologici e green.

Il decreto per gli "Investimenti ad alta sostenibilità" mette a disposizione delle imprese di autotrasporto 50 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 esclusivamente per l'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa, ecologici di ultima generazione, in particolare ibridi (diesel/elettrico), elettrici e a carburanti di ultima generazione (CNG, LNG). Gli incentivi dipendono dalla tipologia e dalla massa complessiva del veicolo e vanno da un minimo di 4.000 euro per quelli ibridi di massa complessiva da 3,5 a 7 tonnellate fino a 24.000 euro per quelli elettrici oltre le 16 tonnellate. A questi importi si aggiunge un contributo di 1.000 euro in caso di contestuale rottamazione di un veicolo diesel. L'altro decreto, per gli "Investimenti finalizzati al rinnovo e all'adeguamento tecnologico del parco veicoli", mette a disposizione ulteriori 50 milioni di euro per il biennio 2021-2022 per incentivare la sostituzione dei mezzi da parte delle imprese di autotrasporto, rottamando quelli più inquinanti e meno sicuri. Questo decreto riserva una quota di 35 milioni di euro per l'acquisto di mezzi diesel Euro 6 solo a fronte di una contestuale rottamazione di automezzi commerciali vecchi e inquinanti. Gli incentivi vanno da un minimo di 7.000 a un massimo di 15.000 euro. Per l'acquisto di veicoli commerciali leggeri Euro 6-D Final ed Euro 6 il contributo è invece pari a 3.000 euro. Una quota di 5 milioni di euro è riservata all'acquisto di automezzi a trazione alternativa (ibridi, elettrici, CNG e LNG) con incentivi che, anche in questo caso, vanno da un minimo di 4.000 a un massimo di 24.000 euro, a cui si aggiungono 1.000 euro in caso di rottamazione contestuale di un mezzo obsoleto. Ulteriori 10 milioni di euro sono stati stanziati per l'acquisto di rimorchi e semirimorchi adibiti al trasporto combinato ferroviario e marittimo e dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiore sicurezza e risparmio energetico.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.mit.gov.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa - mese di Ottobre 2021/fatturazione di Novembre 2021

Pubblicate dal Ministero dei Trasporti le tabelle dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa del mese di Ottobre 2021, validi per la fatturazione di Novembre 2021.





Qui disponibile il documento

[Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa - mese di Ottobre 2021/fatturazione di Novembre 2021](#)

Aggiornamento del Protocollo anti COVID-19 per il settore Trasporti e Logistica

A seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica, della ripresa delle attività produttive e dell'introduzione delle regole relative al green pass, sono state riviste le disposizioni a cui devono attenersi gli addetti ai trasporti e alla logistica. Il nuovo protocollo, giudicato positivamente dal Comitato Tecnico Scientifico, è stato adottato con un'ordinanza firmata dal Ministro della Salute, Roberto Speranza di concerto con il Ministro Enrico Giovannini e aggiorna quello contenuto nell'allegato 14 del Dpcm del 2 marzo 2021, come il precedente condiviso con i sindacati e le associazioni delle imprese.

Tra le novità introdotte, la previsione che il controllo del green pass per i servizi per i quali è richiesto l'obbligo debba essere preferibilmente svolto prima della salita a bordo da personale incaricato. Altra novità riguarda i corsi di formazione che in zona bianca e in zona gialla sono consentiti in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza e sono garantiti i corsi relativi a titoli e certificazioni obbligatorie richieste al personale viaggiante.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, è prevista la possibilità per i passeggeri di utilizzare anche la porta anteriore prevedendo l'installazione di un separatore protettivo dell'area di guida e il riavvio graduale della vendita dei biglietti e delle attività di controllo a bordo, garantendo al personale la dotazione di mascherine chirurgiche o di livello superiore. L'azienda deve inoltre svolgere l'igienizzazione e la sanificazione dei mezzi almeno una volta al giorno.

Nel settore ferroviario è previsto che, in caso di presenza di passeggeri con sintomi riconducibili al Covid-19, le autorità sanitarie e la polizia ferroviaria possono decidere, valutate le condizioni, di fermare il treno per procedere a interventi d'emergenza o di prevedere appositi spazi dedicati. L'azienda dovrà poi sanificare il convoglio interessato prima di rimetterlo in esercizio. Nei grandi hub ferroviari (Milano Centrale, Roma Termini, Firenze Santa Maria Novella), e dove possibile anche nelle altre stazioni, il controllo del green pass deve essere effettuato preferibilmente prima della salita sul mezzo. In caso contrario, il controllo può essere effettuato dal personale di bordo insieme alla verifica del biglietto.

Nel settore marittimo e portuale è necessario evitare quanto più possibile i contatti tra il personale di terra e il personale di bordo e comunque è raccomandata la distanza interpersonale di almeno un metro. Per il personale e i passeggeri è previsto l'obbligo della mascherina.

Nel settore del trasporto merci il protocollo aggiornato conferma che, se sprovvisti di mascherine gli autisti devono rimanere a bordo, mentre se scendono ed entrano in contatto con altri operatori dovranno indossare la mascherina. Le attività di carico/scarico delle merci devono avvenire in condizioni di sicurezza, con modalità che non prevedano contatti diretti tra operatori e autisti. L'accesso agli uffici in aziende diverse dalla propria è consentito secondo modalità previste dalla stessa che prevedrà servizi igienici dedicati. E' inoltre raccomandato l'utilizzo di modalità di pagamento online o no contact.



Qui disponibile il testo dell'Ordinanza

[Ordinanza](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



INTERNAZIONALIZZAZIONE

In Germania applicazione di un nuovo regolamento in materia di norme anti Covid-19

A partire da mercoledì 24 novembre 2021, in Germania si applicherà un nuovo regolamento in materia di norme anti Covid-19. I dipendenti, i proprietari e gli operatori possono entrare nei luoghi di lavoro solo se sono stati testati, guariti o vaccinati (3G) e se non presentano alcun sintomo tipico da infezione da Coronavirus SARS-CoV-2. I test antigenici rapidi devono essere eseguiti non più di 24 ore prima, mentre i test PCR (molecolari) devono essere eseguiti non più di 48 ore prima.

Al seguente link è possibile reperire i vaccini (dei paesi terzi) riconosciuti dalla Germania: <https://www.pei.de/impfstoffe/covid-19>.

Nel settore della logistica sono considerati luoghi di lavoro gli autocarri, le navi da carico, ecc. La regola 3G (tampone, guarigione o vaccino) si applica anche agli autotrasportatori e nel caso in cui non si possa escludere il contatto fisico con altre persone, anche nel caso in cui raggiungano una fabbrica, un magazzino, ecc. Si evidenzia che le nuove disposizioni non prevedono alcuna eccezione per brevi contatti esterni durante il carico o lo scarico.

Le imprese tedesche hanno la possibilità di allestire strutture presso cui effettuare tamponi rapidi, in loco. In questo caso, il personale senza una prova del 3G può comunque entrare nei locali aziendali per essere immediatamente testato. Si consiglia pertanto di chiedere in anticipo ai partner commerciali tedeschi se sono disponibili strutture presso cui effettuare test anti-covid19 al momento dell'arrivo. Si riportano inoltre alcune informazioni aggiuntive:

- "Verifica del test molecolare o rapido" indica la prova dell'assenza di infezione da coronavirus SARS-CoV-2 rilasciata in forma scritta o digitale in tedesco, inglese, francese, italiano o spagnolo.
- La sistemazione in hotel e le visite al ristorante possono essere limitate in alcuni stati federali, a seconda del tasso di ospedalizzazione locale, alle persone vaccinate e guarite. Si consiglia quindi vivamente di contattare gli hotel in anticipo o chiedere ulteriori informazioni ai partner commerciali.

Sempre dal 24 novembre, i trasporti pubblici a lunga e breve distanza possono essere utilizzati solo se i passeggeri hanno a disposizione tampone, sono guariti o vaccinati e indossano una maschera medica (FFP2 o comparabile).

Fonte: ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici).

Rapporto del Centro Studi di Confindustria: "La manifattura al tempo della pandemia. La ripresa e le sue incognite"

Sabato 20 novembre è stato presentato il Rapporto del Centro Studi di Confindustria. Il rapporto è articolato in due sezioni: la prima dedicata alla manifattura globale al tempo della pandemia e la seconda alle tendenze recenti dell'attività produttiva, del commercio internazionale e degli investimenti esteri.

Per informazioni [clicca qui](#).

Expo Dubai: il 24 novembre è la Giornata Nazionale dell'Italia

Il 24 novembre l'Esposizione Universale dedica un'intera giornata al nostro Paese, con eventi culturali, incontri istituzionali, attività per le famiglie e intrattenimento, dentro e fuori il Padiglione Italia. Gli appuntamenti cominciano al mattino, alle 10 (ora di Dubai, alle 7 ora italiana).





Il Wasl Plaza, fulcro di Expo, ospita una cerimonia che si apre con l'alzabandiera e l'esecuzione degli inni nazionali italiano e degli Emirati Arabi Uniti e prosegue con la dichiarazione del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio. A concludere questa prima fase, l'esibizione dell'Arma dei Carabinieri. Il programma prosegue nel pomeriggio con un workshop aperto del Ministro Di Maio dal titolo "Italy is Back on Track: Recovery, Resilience and Attractiveness", che vede il confronto tra rappresentanti istituzionali ed economici del nostro Paese e le controparti e potenziali investitori emiratini.

Il Padiglione Italia festeggia anche il raggiungimento di 500mila spettatori in presenza dall'apertura di Expo il 1° ottobre scorso, confermandosi fra i più visitati dell'Esposizione Universale. Un risultato importante a cui si aggiunge quello di oltre 5 milioni di visitatori virtuali raggiunti attraverso il sito online e i canali social (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, TikTok e YouTube).

Per garantire a tutti gli utenti collegati nel mondo l'esperienza che migliaia di visitatori vivono ogni giorno all'interno del Padiglione Italia, Expo ha anche lanciato online un virtual tour a 360 gradi del percorso espositivo e delle installazioni che lo punteggiano (<https://virtualexpodubai.com/al-forsan-park/italy>).

In serata si tiene il concerto dell'Accademia Teatro alla Scala. In programma anche un momento dedicato allo sport. I tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali portano in campo l'attività sportiva del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, con iniziative rivolte ai giovanissimi.

Fonte: www.askanews.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BANDI

Chiusura delle Misure per l'attrazione di investimenti in Piemonte

La Regione Piemonte, con [D.D. n. 456-A1905A-2021 del 23-11-2021](#) ha disposto dalle ore 12.00 del 1 dicembre 2021, la chiusura dell'operatività della [Misura a\) "Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte"](#) e della [Misura b\) "Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a\)"](#), a valere sull'Asse III del POR FESR 2014-2020, Priorità di Investimento III.3c.1 - Obiettivo specifico III.3.1 - Azione III.3c.1.2.

Fonte: www.finpiemonte.it.

Aiuti di Stato: proroga del Quadro temporaneo fino al 30 giugno 2022

La Commissione europea ha deciso di prorogare di 6 mesi la validità del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, che resterà, dunque, in vigore fino al 30 giugno 2022.

La stessa Commissione ha deciso anche di adeguare l'attuale schema, apportando delle modifiche al testo. Di seguito si riportano le principali novità:

- Adeguamento massimali di aiuto: i massimali della Sezione 3.1 sono aumentati a 2,3 milioni di euro (345 mila euro per le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 290 mila euro per quelle operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli) e quelli della Sezione 3.12 a 12 milioni di euro. Si ricorda che i tetti sono da ritenersi riferiti all'"impresa unica", come definita dall'articolo 2.2 del Regolamento UE n. 1407/2013;
- Introdotta la nuova Sezione 3.13 dedicata al sostegno per gli investimenti per una ripresa sostenibile. L'aiuto può agevolare solo i costi degli investimenti in attività materiali e immateriali (i costi relativi all'acquisto di terreni possono essere inclusi solo nella misura in cui sono parte di un investimento per la produzione di beni o la prestazione di servizi) e sono esclusi investimenti finanziari. L'importo massimo dell'aiuto individuale che può essere concesso all'impresa non





supera, in linea di principio, l'1 % del bilancio totale disponibile per tale regime, salvo in situazioni che dovranno essere debitamente giustificate dallo Stato membro. L'intensità di aiuto non può superare il 15 % dei costi ammissibili. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese, e per le zone ammesse alle deroghe dell'articolo 107.3.a e 107.3.c del TFUE l'intensità di aiuto può essere aumentata dell'intensità di aiuto stabilita nella Carta degli aiuti a finalità regionale in vigore al momento della concessione dell'aiuto nella zona interessata. L'importo complessivo dell'aiuto concesso non supera i 10 milioni di euro per impresa. Questo strumento è a disposizione degli Stati membri fino al 31 dicembre 2022;

- Introdotta la nuova Sezione 3.14 dedicata a misure di sostegno alla solvibilità per mobilitare fondi privati e renderli disponibili per investimenti nelle piccole e medie imprese e nelle piccole imprese a media capitalizzazione. Gli Stati membri possono concedere garanzie a intermediari finanziari privati su investimenti di portafoglio, effettuati tramite fondi di investimento, nella forma di partecipazioni, debito subordinato o altre forme di quasi-equity, comprese le partecipazioni senza diritto di voto o i prestiti partecipativi. L'aiuto può essere concesso sotto forma di garanzie di durata fino a otto anni, indipendentemente dallo strumento sottostante. In caso di garanzie sugli strumenti di debito, la durata non deve superare la scadenza dello strumento di debito sottostante. L'importo totale dei finanziamenti concessi coperti dalla garanzia non supera 10 milioni di euro per impresa. Questo strumento è a disposizione degli Stati membri fino al 31 dicembre 2023.

Fonte: ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici).

Nuovo bando regionale "PRQA - Contributi per lo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese piemontesi"

La Regione Piemonte ha avviato il **22 novembre 2021**, un nuovo bando finalizzato a supportare le **Micro, Piccole e Medie imprese aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di innovazione organizzativa delle diverse forme di mobilità al fine di ridurre le emissioni in atmosfera.**

Il bando ed è articolato su 3 linee:

- LINEA A – VEICOLI
- LINEA B - CICLOMOTORI E MOTOCICLI
- LINEA C – VELOCIPEDI

La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma ammonta a € 6.907.370,00 (risorse statali) così suddiviso:

- Euro 5.000.000,00 sulla Linea A;
- Euro 1.381.500,00 sulla Linea B;
- Euro 525.870,00 sulla Linea C.

Salvo esaurimento delle risorse, il bando chiuderà il 30 aprile 2023.

Per consultare il bando [clicca qui](#).

Riapertura Fondo 394 di SIMEST: quantificazione risorse disponibili e domande entro il 3 dicembre 2021

Con riferimento alla riapertura del Fondo 394 SIMEST del 28 ottobre, risultano ancora risorse disponibili per nuove domande per 400 milioni di euro. Si ricorda che le aziende potranno presentare domanda di finanziamento fino al 3 dicembre 2021 e che gli uffici di SIMEST sono a disposizione per supporto e assistenza.

Per informazioni [clicca qui](#).





DALLA REGIONE PIEMONTE

Riunito il Comitato di Sorveglianza dei fondi FESR e FSE

Si è riunito il 10 novembre il Comitato di Sorveglianza congiunto dei fondi FESR e FSE ed è stata l'occasione per fare il punto sui fondi europei in dotazione alla Regione Piemonte. A fronte di una dotazione complessiva di quasi 966 milioni di euro, i bandi attivati hanno saturato le risorse disponibili su tutti gli assi. Tra i provvedimenti più rilevanti, la Sezione Piemonte Fondo Centrale di garanzia che ha una dotazione finanziaria complessiva di € 64 milioni di euro provenienti dalle risorse del POR FESR Piemonte 2014-2020.

Ad oggi sono stati sostenuti investimenti complessivi per 1 miliardo e 142 milioni di euro, per un totale di oltre 12 mila e 300 imprese coinvolte e 28 milioni di garanzie fornite. Inoltre, sono circa 700 le imprese che hanno beneficiato del voucher per la partecipazione di fiere all'estero mentre 1400 sono state coinvolte nell'ambito dei Progetti integrati di filiera per l'internazionalizzazione.

“Si tratta - commenta l'Assessore allo sviluppo delle attività produttive Andrea Tronzano - di una iniezione di fiducia importante per il mondo produttivo piemontese e che permette a diverse realtà di programmare con fiducia il proprio futuro. Ad esempio il numero di progetti industriali finanziati da fondi europei sull'Azione “Attrazione e radicamento degli investimenti in Piemonte” ha raggiunto la disponibilità finanziaria massima prevista per le agevolazioni (finanziamenti a tasso agevolato e contributo a fondo perduto), pari a 36 milioni di euro. Negli ultimi anni, l'iniziativa ha favorito lo sviluppo di investimenti diretti in oltre 50 progetti presentati da piccole e medie aziende del territorio, allo scopo di svilupparne l'indotto e le filiere di fornitura, agendo, di fatto, da volano per il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale e creando diversi nuovi posti di lavoro”.

In tema di nuova programmazione del POR FESR, su cui in queste settimane si stanno definendo le prime proposte di contenuti, la dotazione complessiva del nuovo programma operativo aumenta di oltre 500 milioni euro rispetto al settennato precedente. Si passa infatti da 966 milioni a quasi 1,5 miliardi.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Le scadenze per le grandi opere nel Documento di programmazione economica e finanziaria della Regione

Rispetto dei tempi per le grandi opere: per la Asti-Cuneo il 2025, per la pedemontana Masserano-Ghemme il 2026, per il Terzo Valico del Giovi il 2024 e per la tratta internazionale Torino-Lione il 2029-2030. Questo il cronoprogramma contenuto nel Defr, presentato dall'assessore ai Trasporti Marco Gabusi in Seconda Commissione (presidente Mauro Fava). Si parlava appunto della parte dedicata ai Trasporti all'interno del Documento di programmazione economica e finanziaria della Regione per il triennio 2022-2024.

L'assessore ha anche illustrato ai commissari i contenuti della sua azione di programmazione per il triennio 2022 - 2024. *“In questa fase di ripresa dell'economia e quindi anche dei trasporti dopo il periodo buio della pandemia - ha detto Gabusi - vogliamo perseguire alcuni obiettivi programmatici, tenendo ben presente la sostenibilità ambientale. Vorremmo portare il trasporto pubblico allo stesso livello di prestazione dello spostamento con mezzo privato affinché il Tpl soddisfi tutti gli spostamenti casa-lavoro e casa-studio. Intendiamo portare al 50% il rapporto tra ricavi e costi del trasporto pubblico e contribuire all'obiettivo ideale di “zero consumo di suolo” per le infrastrutture connesse ai trasporti. Tra gli altri obiettivi anche azzerare, in ambito urbano, l'uso di auto alimentate*





con carburanti tradizionali; ridurre il consumo energetico dei trasporti e anche ridurre del 60% le emissioni di gas serra, trasferire almeno il 50% delle merci trasportate su strada su mezzi di trasporto più efficienti sotto il profilo energetico".

Al termine la Commissione ha espresso parere positivo (a maggioranza) alla delibera con le procedure di semplificazione in materia urbanistico-edilizia per la prevenzione del rischio sismico.

Fonte: www.cr.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Approvato il nuovo Piano di Tutela delle Acque

La Regione Piemonte si è dotata di un "nuovo" Piano di tutela delle acque: l'approvazione è arrivata dal Consiglio regionale dopo un lungo percorso. "Con questo piano diminuirà l'inquinamento diffuso nei fiumi, si contrasteranno gli effetti dei cambiamenti climatici come la siccità e gli eventi alluvionali, si tutelerà l'acqua per il consumo umano" commentano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati. Marnati aggiunge che è "un piano in linea con tutto quanto si sta discutendo nel mondo sull'ambiente, che va a rinnovare uno datato al 2007 e dunque non aggiornato rispetto alla situazione attuale alla luce dei cambiamenti climatici" e che il documento "si propone di costituire un punto fondamentale di miglioramento non solo della qualità di tutte le acque piemontesi, quelle che vediamo e quelle che non vediamo, ma sulla qualità delle condizioni di vita per ogni cittadino del Piemonte, sia pure in tempi difficilissimi e di cambiamenti epocali"

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

Torino-Lione: il Commissario straordinario incontra i Sindaci della tratta italiana e le Istituzioni locali

È stato avviato il 23 novembre, nella sede della Prefettura di Torino, il percorso di condivisione con tutti gli Enti locali delle opere relative alla tratta ferroviaria italiana della linea Torino-Lione, compresa nel Corridoio Mediterraneo TEN-T. Il Commissario straordinario di Governo, Calogero Mauceri, ha illustrato gli obiettivi dell'iniziativa alle istituzioni presenti tra cui, il prefetto di Torino, Raffaele Ruberto, l'Assessore ai Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte, Marco Gabusi, il sindaco della città metropolitana di Torino, Stefano Lo Russo, il Presidente della Commissione Intergovernativa Italia-Francia, Paolo Foietta, la Direttrice Investimenti Nord Ovest di Rete Ferroviaria Italiana, Paola Barbaglia. In collegamento video hanno partecipato il Ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, l'Amministratrice Delegata di Rete Ferroviaria Italiana, Vera Fiorani e tutti i Sindaci dei territori coinvolti nell'opera.

L'obiettivo comune è di approfondire, confrontarsi e condividere le scelte progettuali in una chiara cornice di sostenibilità ambientale, economica, sociale e di governance, che sia anche in grado di assicurare innovazione, qualità e affidabilità.

In quest'ottica sono stati presentati:

- **l'adeguamento della tratta Bussoleno-Avigliana** sull'attuale linea storica Modane-Torino: una serie di interventi di ammodernamento tecnologico, potenziamento dei sistemi di alimentazione, mitigazione acustica e adeguamento della linea per consentire il transito di convogli merci secondo gli standard europei.





- **la nuova tratta Avigliana-Orbassano**, un tracciato in variante, lungo circa 24 km (per buona parte in galleria), che da Avigliana si congiunge alla linea esistente di accesso al nodo di Torino. Lo scalo di Orbassano, infine, sarà rifunzionalizzato per consentire il transito della nuova linea.

I due interventi costituiscono la prima fase della tratta italiana della nuova Linea Torino-Lione come individuato nell'ambito dell'Osservatorio, in linea con l'Accordo Italia-Francia del 2012, ratificato dalla legge 71/2014, in uno scenario d'insieme coerente con la realizzazione del Tunnel di Base.

Si tratta di interventi già inseriti nel quadro della "Decisione di esecuzione" in sede europea che darà la possibilità al nostro Paese di partecipare al bando europeo acquisendo il cofinanziamento del 40% per la realizzazione delle tratte nazionali di accesso.

"L'obiettivo – ha dichiarato il Commissario Straordinario Mauceri – è di accompagnare la realizzazione di una grande opera pubblica che possa creare nuove connessioni tra territori, scenari di mobilità sostenibile ma soprattutto che contribuisca a migliorare la qualità della vita dei residenti. Importante è prestare attenzione allo sviluppo e all'attrattività dei luoghi, rendendo tangibili i benefici e le opportunità in una prospettiva di lungo periodo".

Il confronto con tutti i rappresentanti del territorio proseguirà con ulteriori incontri organizzati dal Commissario insieme ai tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) al fine di elaborare e sviluppare, nel corso del prossimo anno, la progettazione definitiva della nuova tratta. L'impegno del Commissario Mauceri è di recepire le istanze dal territorio e proseguire l'iter autorizzativo ed esecutivo per il potenziamento della linea esistente.

Fonte: www.ferpress.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La Piattaforma Logistica Nazionale gestita da Ram

L'articolo 30 del Decreto Legge numero 152 del 6 novembre 2021 stabilisce che dal 7 novembre sono trasferiti al braccio operativo del ministero Ram "tutto quanto realizzato o in corso di realizzazione in attuazione delle convenzioni" della Pln (Piattaforma Logistica Nazionale) sinora in carico alla DigITALog (ex UIRnet).

Fonte: www.trasportoeeuropa.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

Cop 26, i risultati della conferenza sul clima delle Nazioni Unite a Glasgow

La Conferenza dell'Onu sull'emergenza climatica, convocata a Glasgow, è terminata il 13 novembre con il raggiungimento di un accordo, il Glasgow Climate Pact.

L'intesa contiene le linee guida perché il pianeta rispetti l'obiettivo, fissato a Parigi, di limitare il riscaldamento globale di 1,5 gradi entro il 2100 rispetto ai livelli preindustriali. Eppure la delusione è molta, specie per le ultimissime ore di negoziato: l'India ha introdotto all'ultimo minuto una modifica per ammorbidire il riferimento alla fine del carbone, il maggiore responsabile delle emissioni responsabili dei gas serra, e ha fatto sostituire, nell'articolo 36, il termine «phase out» (eliminazione) con «phase down» (riduzione progressiva). Nonostante l'opposizione di molti alla plenaria, i partecipanti hanno comunque approvato il Patto: se i negoziati fossero falliti, sarebbe stato un fallimento di dimensioni storiche. Il presidente della Cop26, il britannico Alok Sharma, ha affermato che per quanto riguarda i finanziamenti ai Paesi in via di sviluppo, uno dei punti che ha sollevato le maggiori tensioni, il Glasgow Climate Pact esorta gli Stati ricchi a «raddoppiare» almeno il loro contributo all'adattamento dei Paesi più svantaggiati entro il 2025 rispetto ai livelli del 2019. I Paesi in





via di sviluppo si sono detti delusi per la mancata creazione di un meccanismo formale per la consegna dei fondi alle Nazioni colpite dagli impatti climatici.

Fonte: Il Corriere della Sera;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VI

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

